

TESTO COMPLETO NUOVO STATUTO APPROVATO

Art. 1

Il presente Statuto viene redatto per regolamentare le attività della già costituita FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRI Sezione Provinciale di Catania, denominata FIMP Catania, e sostituisce il precedente, approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 21 settembre 1991.

Art. 2

1 - La FIMP Catania ha carattere di Sindacato libero e autonomo.

2 - I suoi scopi sono:

tutelare gli interessi economici, morali, culturali e giuridici dei medici specialisti pediatri aderenti a livello provinciale, aventi un rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

assicurare unicità di indirizzo sindacale per l'attuazione delle deliberazioni degli Organi Nazionali e Regionali e garantire la tutela degli interessi professionali, previdenziali ed assistenziali degli aderenti;

intervenire nello studio di proposte nel corso delle trattative nazionali e regionali per il rinnovo delle convenzioni e curarne l'applicazione a livello delle Aziende e dei Distretti Sanitari della Provincia;

intraprendere azioni sindacali locali, compatibili con le direttive nazionali e regionali, comunicandone i termini e le modalità alla Presidenza Nazionale e/o alla Segreteria Regionale;

rappresentare i medici pediatri aderenti nei confronti delle autorità locali governative, degli enti territoriali, economici, previdenziali, assistenziali ed ordinistici;

esercitare il confronto con le parti politiche e sociali locali, allo scopo di migliorare l'orga-

nizzazione sanitaria nell'ambito provinciale, per quanto attiene alla tutela della salute dell'infanzia e dell'età evolutiva;

promuovere ed appoggiare tutte le iniziative scientifiche, le attività di ricerca e di sperimentazione, tendenti ad una maggiore qualificazione dei Medici Specialisti in Pediatria;

promuovere e sostenere l'organizzazione di attività culturali di aggiornamento e/o formazione tendenti ad una sempre maggiore qualificazione dei Medici Specialisti in Pediatria;

valorizzare il ruolo e la professionalità del Pediatra di Famiglia all'interno dell'area funzionale pediatrica, collaborando a tal fine con organizzazioni professionali, sociali, scientifiche e sanitarie nazionali ed internazionali, con enti e istituzioni pubbliche e private e con l'Università;

incentivare le attività nel campo medico, culturale e sociale dirette a favorire l'educazione morale e civile delle coscienze per la tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, anche attraverso la promozione di incontri, dibattiti e convegni, organizzando mostre, riunioni e favorendo la creazione di gruppi di volontariato;

promuovere attività scientifiche, incontri, dibattiti ed altre attività di ricerca finalizzate alla maggiore educazione alla salute, promozione di corretti stili di vita;

conferire titoli o attestati di benemerita a quanti, avendo ricoperto cariche sociali, abbiano determinato con la loro attività una crescita dell'immagine della FIMP Catania, o abbiano contribuito, attraverso idee, iniziative e presenza costante, un miglioramento delle condizioni professionali dei Pediatri aderenti alla FIMP Catania.

3 - La FIMP Catania non ha fini di lucro e rispetta i dettami previsti dallo Statuto Nazionale su:

divieto di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita della Federazione, salvo diversa disposizione di legge;

possibilità di impiegare gli avanzi di gestione per le attività istituzionali e per quelle ad esse

direttamente connesse, come il raggiungimento di un obiettivo formativo, culturale o di aggiornamento professionale.

4 - La FIMP Catania potrà avvalersi, ove necessario, dell'opera e/o della collaborazione, anche retribuita, di soggetti terzi o specifici professionisti esterni, anche in forma societaria.

5 - La FIMP Catania è parte integrante della FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRI Nazionale e Regionale, impegnandosi a collaborare con esse.

Art. 3

La sede della FIMP Catania è nei locali di Via F. Fusco 2, o in altra sede stabilita dalla Segreteria Provinciale.

Art. 4

1 - Gli iscritti alla FIMP Catania possono essere: ordinari, non ordinari, sostenitori e onorari.

2 - Sono iscritti ordinari i medici in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o in altra specializzazione equipollente e che abbiano rapporto professionale in regime di convenzione con il SSN, anche se in maniera temporanea; possono altresì essere iscritti i pediatri operanti nell'ambito della pediatria del territorio, a qualunque titolo, anche temporaneamente.

3 - Sono iscritti non ordinari coloro che cessano l'attività di pediatra di famiglia e che chiedono di continuare ad essere iscritti alla FIMP Catania, nonché altri medici specialisti pediatri non convenzionati come pediatri di famiglia, o specializzandi in pediatria o discipline equipollenti o equiparate.

4 - Sono iscritti sostenitori le persone fisiche e/o giuridiche che elargiscono contributi alla FIMP Catania.

5 - Sono iscritti onorari le persone fisiche e/o giuridiche che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti della FIMP Catania.

6 - I soggetti in possesso dei superiori requisiti che vogliono fare parte della FIMP Catania devono presentare una domanda scritta alla Segreteria Provinciale, dichiarando:

di voler partecipare alla vita successiva dell'associazione;

di accettare senza riserve lo statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'associazione;

di essere informati circa lo stato delle strutture, degli impianti e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività;

di conoscere e di accettare lo statuto e le norme prescritte dalle federazioni e dalle associazioni a cui l'associazione stessa è affiliata.

7 - Successivamente, la Segreteria Provinciale si riunirà e delibererà sull'ammissione e, in caso di esito positivo, trascriverà il nome e i dati del nuovo socio nell'elenco degli iscritti.

8 - Gli iscritti non ordinari, sostenitori e onorari non fanno parte dell'elettorato attivo e passivo della FIMP Catania.

9 - Tutti gli iscritti sono tenuti ad osservare le norme statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni degli organi della FIMP Catania, la cui inadempienza comporta le sanzioni previste dallo statuto nazionale. Il loro comportamento deve essere ispirato al principio di solidarietà, lealtà e moralità.

10 - La condizione di iscritto si perde: per dimissioni, per decesso o per giudizio motivato del Collegio dei Probiviri.

11 - La quota associativa degli iscritti ordinari, dovuta fin dal momento dell'adesione, viene trattenuta mensilmente dagli emolumenti pagati dall'ASP Catania nella misura stabilita dalla Segreteria Provinciale, tenendo conto delle indicazioni della FIMP Nazionale. L'eventuale quota associativa degli iscritti non ordinari e sostenitori deve essere versata annualmente nella misura e con le modalità stabilite dalla Segreteria Provinciale.

Art. 5

La FIMP Catania rappresenta i propri iscritti nei confronti delle altre Associazioni Mediche

Sindacali, presso l'Ordine dei Medici della Provincia, presso gli Enti pubblici e privati, nonché nei confronti di Organismi nazionali e internazionali.

Art. 6

La FIMP Catania ha la facoltà di intraprendere autonomamente azioni sindacali locali, per la soluzione di problemi locali, regionali e/o nazionali

Art. 7

1 - Il patrimonio della FIMP Catania è costituito dalle quote associative e da tutti quegli altri beni acquistati o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché da eventuali contributi pubblici e privati, nonché lasciti e donazioni, sempre condizionati all'approvazione della Segreteria Provinciale.

2 - I beni che fanno parte del patrimonio della FIMP Catania sono soggetti a inventario in seguito ad acquisto, costruzione, donazione o altro e sono oggetto di cancellazione dall'inventario nel momento in cui cessano di far parte del patrimonio in seguito a vendita, distruzione, perdita, cessione o sottrazione o altro.

3 - L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

4 - Il Tesoriere predispone entro il 31 ottobre di ogni anno il bilancio preventivo per l'anno successivo e la relativa relazione da sottoporre, entro il mese successivo, all'approvazione della Segreteria Provinciale.

5 - Al termine dell'esercizio finanziario il Tesoriere provvede alla preparazione del bilancio consuntivo e alla relativa relazione da sottoporre, entro il 31 gennaio, all'approvazione dei Sindaci e della Segreteria Provinciale. Entro il 30 aprile dell'anno successivo, a quello cui il bilancio si riferisce, il Congresso Provinciale degli iscritti provvederà alla ratifica di entrambi i bilanci (preventivo e consuntivo), previa comunicazione a tutti gli iscritti.

Art. 8

1 - Gli organi della FIMP Catania sono:

il Congresso Provinciale;

la Segreteria Provinciale;

il Collegio dei Sindaci;

il Collegio dei Probiviri

Art. 9 – Il Congresso Provinciale

1 - Il Congresso Provinciale, denominato anche Assemblea Provinciale, è il massimo organismo deliberante della FIMP Catania ed è composto dagli iscritti e/o dai loro delegati in regola con le quote associative. Ciascun iscritto può rappresentare per delega soltanto un altro iscritto, tranne che nel Congresso Provinciale Elettivo dove non sono ammesse deleghe.

2 - Il Congresso Provinciale può essere Ordinario, Straordinario, Elettivo.

3 - Il Congresso Provinciale Ordinario, si riunisce su convocazione della Segreteria Provinciale almeno una volta all'anno e almeno due mesi prima del Congresso Nazionale elettivo della FIMP. La Segreteria Provinciale convoca il Congresso dandone comunicazione agli iscritti almeno trenta giorni prima.

4 - Il Congresso è valido in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta degli iscritti (50%+1), ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

5 - In Congresso hanno diritto al voto tutti gli iscritti ordinari in regola con la quota associativa.

6 - Sono compiti del Congresso Ordinario:

ratificare il bilancio consuntivo dell'anno precedente e preventivo dell'anno in corso, già discussi e approvati dalla Segreteria Provinciale; il bilancio consuntivo deve essere sottoscritto, oltre che dal Tesoriere, da almeno due membri del collegio dei Sindaci;

indicare le direttive da seguire, da parte della Segreteria Provinciale, in tema di politica sindacale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali della FIMP Catania;

esprimere parere sugli indirizzi sindacali provinciali e sulle trattative per il rinnovo degli accordi nazionale e regionale, dare indicazioni per eventuali accordi aziendali;
votare le mozioni presentate e discusse;
esprimere pareri e deliberare su ogni materia demandata al Congresso dalle leggi e/o dallo Statuto e comunque prevista dall'o.d.g.

7 - Le decisioni del Congresso Provinciale Ordinario sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8 - Il Congresso Provinciale Straordinario si riunisce:

su convocazione della Segreteria Provinciale;

su richiesta di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti;

su richiesta di almeno 2/3 (due terzi) degli iscritti ordinari, che deve pervenire in forma scritta alla Segreteria Provinciale accompagnata dalle firme dei richiedenti e dal documento di riconoscimento.

9 - Il Congresso Provinciale Straordinario dovrà svolgersi entro il termine massimo di trenta giorni dalla convocazione o dalle richieste di cui sopra, con un preavviso agli iscritti di almeno 7 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

10 - Ogni richiesta di convocazione deve contenere le motivazioni della stessa e gli argomenti dell'o.d.g..

11 - Il Congresso Straordinario ha il compito di:

a) discutere ed approvare i temi posti all'o.d.g.;

b) modificare le delibere già approvate dal Congresso Provinciale Ordinario;

c) apportare modifiche, approvate precedentemente dalla Segreteria Provinciale al presente statuto o approvarne uno nuovo;

d) deliberare lo scioglimento della FIMP Catania e la destinazione dei fondi residui.

12 - Nei casi di cui alle lettere a) e b), il Congresso è valido se è presente la maggioranza as-

soluta degli iscritti (50%+1) e le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

13 - Nei casi di cui alla lettera c), il Congresso è valido se sono presenti i 2/3 degli iscritti e le decisioni sono adottate a maggioranza dei 2/3 dei presenti.

14 - Nei casi di cui alla lettera d), il Congresso è valido se sono presenti i 3/4 degli iscritti e le decisioni sono adottate a maggioranza dei 3/4 dei presenti.

15 - Il Congresso Provinciale Elettivo si riunisce su convocazione della Segreteria Provinciale alla scadenza del mandato o negli altri casi previsti dal presente Statuto e, mediante votazioni a scrutinio segreto in cui non sono ammesse deleghe, elegge:

la Segreteria Provinciale;

il Collegio dei Sindaci;

il Collegio Provinciale dei Probiviri.

16 - Per ogni convocazione di Congresso Provinciale Ordinario, Straordinario o Elettivo, la Segreteria Provinciale nomina un Ufficio di Presidenza, composto da: 1 Presidente, 1 Segretario e 2 Scrutatori, da scegliere, preferibilmente, tra gli iscritti più anziani.

17 - L'Ufficio di Presidenza disciplina i lavori congressuali, rispettando l'o.d.g..

18 - All'inizio dei lavori congressuali, la Presidenza, raccolte le mozioni ed accertatane l'ammissibilità, apre i lavori comunicando i tempi ed i modi di svolgimento dell'ordine del giorno.

19 - Quindi:

concede la parola al Segretario Provinciale e al Tesoriere per le loro relazioni;

raccoglie le eventuali iscrizioni a parlare sulle relazioni del Segretario e/o del Tesoriere stabilendo l'ordine e il tempo degli interventi;

scorre di seguito i punti all'ordine del giorno;

dichiara aperta la presentazione delle mozioni ammesse e non ritirate, secondo l'ordine di

presentazione e le sottopone a votazione;

provvede alla approvazione tramite votazione del documento finale del Congresso e alla chiusura del Congresso stesso.

20 - Nel caso del Congresso Provinciale Elettivo, alle funzioni previste per l'Ufficio di Presidenza non possono aspirare gli iscritti che abbiano regolarmente avanzato la propria candidatura.

21 - L'Ufficio di Presidenza raccoglie le candidature presentate e dopo averne accertata l'ammissibilità, dà inizio alle votazioni controllandone il regolare svolgimento.

22 - Alla chiusura del seggio elettorale, provvede allo spoglio delle schede elettorali, al conteggio delle schede valide, nulle e bianche e dichiara gli eletti della Segreteria e/o dei Probi-viri e/o dei Sindaci.

23 - Il Presidente, insieme al Segretario e ai due scrutatori, redige e sottoscrive il verbale a chiusura del Congresso Elettivo.

Art. 10 – La Segreteria Provinciale

1 - La Segreteria Provinciale, detta anche Direttivo Provinciale, è l'organo esecutivo della Sezione Provinciale ed ha il compito di attuare le deliberazioni del Congresso Provinciale, di emanare i regolamenti per le normali attività e di attuare tutto quanto previsto negli scopi associativi.

2 – La Segreteria Provinciale si compone di 11 (undici) membri tra cui un Segretario Provinciale, 2 Vice-segretari, primo Vice-segretario e secondo Vice-segretario, ed un Tesoriere.

3 - I membri della Segreteria Provinciale vengono eletti dagli iscritti aventi diritto al voto, mediante votazione a scrutinio segreto e anonimo. La votazione viene regolarmente indetta dal Segretario allo scadere del mandato, entro 30 (trenta) giorni. In caso di dimissione di almeno sei membri della Segreteria, prima della scadenza naturale del mandato, i componenti non dimissionari della Segreteria debbono indire nuove votazioni entro il termine di

30 (trenta) giorni.

4 - Tutti gli iscritti ordinari alla FIMP Catania in regola con il pagamento della quota associativa possono essere eletti, previa presentazione della propria candidatura che deve pervenire alla sede della FIMP Catania, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni prima della data delle elezioni. La candidatura può essere inviata: mediante raccomandata; mediante e-mail ordinaria con allegato documento di riconoscimento; mediante posta elettronica certificata (PEC), o può essere recapitata a mano presso la sede della FIMP Catania.

5 - La Segreteria Provinciale rimane in carica quattro anni; i membri della Segreteria uscente sono rieleggibili.

6 - In caso di dimissioni o di decadenza o decesso di un componente, il Segretario provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. In mancanza di graduatoria, il posto rimane vacante fino alle successive votazioni.

7 - L'assenza non giustificata per più di tre sedute, anche non consecutive, di ciascun componente della Segreteria Provinciale comporta la segnalazione al Collegio dei Probiviri per l'eventuale decadenza dall'incarico.

8 - La Segreteria Provinciale si riunisce subito dopo il Congresso Provinciale Elettivo e almeno ogni tre mesi. La Segreteria Provinciale è convocata per iniziativa del Segretario Provinciale o su richiesta di almeno metà più uno dei suoi membri, con un preavviso di almeno sette giorni, che dovrà essere dato anche ai Presidenti del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Probiviri, aventi diritto a partecipare alle riunioni della Segreteria.

9 - La Segreteria Provinciale nel corso della sua prima riunione, a scrutinio segreto e anonimo, elegge tra i propri componenti: il Segretario responsabile, i 2 Vice-segretari ed il Tesoriere. Alla carica di Segretario responsabile non è eleggibile chi abbia già ricoperto 2 mandati. Per un eventuale terzo incarico deve verificarsi un'elezione all'unanimità.

10 - Compito della Segreteria Provinciale è quello di dare esecuzione alle deliberazioni del Con-

gresso Provinciale, di attuare la politica sindacale, di approvare le proposte di spese ordinarie e straordinarie, di provvedere alla completa e uniforme applicazione dell'ACN e dell'AIR, di intervenire presso l'Azienda Sanitaria Provinciale e i Distretti Sanitari per la tutela di tutta la categoria.

11 - La Segreteria Provinciale è presieduta dal Segretario Provinciale responsabile o, in sua assenza, dal primo o dal secondo Vice-segretario. In assenza di entrambi i Vice-segretari presiede il membro più anziano.

12 - La Segreteria Provinciale designa tra i propri componenti i rappresentanti al Comitato di Azienda, al Consiglio Regionale, il Referente Provinciale per la Formazione, il Referente Provinciale per le Vaccinazioni ed eventuali altri Referenti previsti a livello regionale e/o nazionale. La Segreteria Provinciale designa inoltre i delegati al Congresso Nazionale e ad altri Organismi regionali, nazionali e internazionali.

13 - La Segreteria Provinciale, dopo aver richiesto la disponibilità degli iscritti di ogni distretto, nomina, nell'ambito di questi, un referente che farà parte del Gruppo dei Referenti di Distretto, coordinati da uno dei due Vice-segretari. Ogni referente può essere invitato, tra i membri cooptati, a partecipare alle riunioni della Segreteria provinciale, senza diritto di voto.

14 - La Segreteria, inoltre, può delegare alcuni iscritti a particolari compiti quali: addetto stampa, addetto ai problemi previdenziali e assicurativi, ed altri. Tali membri, detti "cooptati", vengono convocati senza diritto al voto alle riunioni della Segreteria, ogni qualvolta si presentano problemi specifici concernenti il loro incarico.

15 - Per la validità delle delibere della Segreteria Provinciale è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei componenti (50% + 1) ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale la mozione sostenuta dal voto di chi presiede la riunione.

16 - Ciascuno dei componenti la Segreteria può chiedere che le votazioni sulle delibere possano essere segrete e anonime.

17 - Ognuna delle cariche elettive della Segreteria Provinciale può essere sottoposta a sfiducia con mozione presentata da almeno 5 (cinque) consiglieri. Nella seduta successiva della Segreteria Provinciale, che deve essere convocata entro 7 (sette) giorni, tale mozione sarà inserita al primo punto all'o.d.g. e sottoposta a votazione. Qualora la mozione venga votata dalla maggioranza semplice (50% + 1) dei consiglieri presenti, l'interessato decade automaticamente dalla carica ricoperta. La Segreteria Provinciale, riunita entro i successivi 7 giorni, con espresso punto all'o.d.g., provvederà all'elezione di un consigliere per la copertura del posto rimasto vacante.

18 - Il Segretario Provinciale, in caso di effettiva necessità o estrema urgenza, può prendere decisioni, notiziandone i Consiglieri attraverso gli strumenti di comunicazione elettronici e/o informatici. Queste decisioni, se ritenute corrette, saranno ratificate e approvate in occasione della successiva riunione della Segreteria Provinciale.

19 - Il Segretario, in caso di assenza, delega uno dei Vice-segretari a sostituirlo in tutte le sue funzioni, in assenza di questi, delega il componente più anziano.

20 - Qualora il Segretario Provinciale cessi il rapporto di convenzione con l'ASP quale Pediatra di Famiglia a seguito di pensionamento durante il mandato sindacale, la Segreteria può decidere, con votazione anonima e segreta ed a maggioranza semplice (50% + 1), se far portare a termine o meno il mandato medesimo. Tale decisione deve essere ratificata da un Congresso Provinciale. In caso di rinuncia o di mancata approvazione per una continuazione del mandato, il Vice-Segretario anziano provvede alla sua sostituzione con il primo dei Consiglieri non eletti e procede ad indire nuove elezioni tra i Consiglieri per la copertura della carica vacante.

21 - Il Tesoriere cura la contabilità su apposito registro di cassa, la tenuta dei Conti correnti

e dei depositi bancari, la conservazione delle note giustificative di spesa. Provvede, utilizzando assegni, carte di credito, bonifici e transazioni elettroniche ai versamenti delle quote alle Tesorerie Nazionale e Regionale e a tutte le altre spese previste dal bilancio preventivo o ratificate dalla Segreteria Provinciale. Il Tesoriere provvede alla tenuta e gestione dell'inventario dei beni mobili, immobili ed immateriali della FIMP Catania. Il Tesoriere predispone il rendiconto annuale o bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, che devono essere presentati alla Segreteria, al Collegio dei Sindaci ed al Congresso Provinciale, per la loro approvazione, come previsto dall'art. 7.

Art. 11 – Il Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. I componenti del Collegio dei Sindaci sono eletti con le stesse modalità delle elezioni della Segreteria e, di norma, in concomitanza con esse. Il Collegio dei Sindaci esercita il controllo di legittimità sulle entrate e sulle spese relative alla gestione della FIMP Catania e ne riferisce alla Segreteria provinciale. La carica di Sindaco è incompatibile con quella di componente del Collegio dei Probiviri e con quella di componente della Segreteria e con eventuali altri incarichi. Il Collegio è convocato dal Segretario o dal Tesoriere almeno tre volte l'anno. Il Collegio, nel corso della prima riunione, convocata dal membro più anziano, elegge il proprio Presidente.

Art. 12 – Il Collegio dei Probiviri

1 - Il Collegio dei Probiviri è il massimo organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.

2 - Il Collegio dei Probiviri viene eletto con le stesse modalità e, di norma, contestualmente alle elezioni della Segreteria. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, di età superiore ai 40 anni. Il Collegio dei Probiviri nel corso della prima riunione, convocata dal membro più anziano, elegge il proprio Presidente. La cari-

ca di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con quella di componente della Segreteria, con quella di componente del Collegio dei Sindaci e con eventuali altri incarichi.

3 - Il Collegio è convocato dal Presidente o dal membro più anziano, con specifico o.d.g. per esaminare e giudicare gli atti di inosservanza del presente statuto commessi da pediatri iscritti alla FIMP Catania.

4 - Quando la Segreteria Provinciale acquisisce la notizia di un illecito disciplinare o qualunque altro comportamento ritenuto di particolare gravità, entro quindici giorni, rimette la questione al Collegio dei Probiviri.

5 - Il Collegio dei Probiviri, entro quindici giorni dalla comunicazione di cui al comma 4., con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec invita l'iscritto a presentare eventuali osservazioni entro un termine non inferiore quindici giorni dal ricevimento di tale raccomandata. Entro lo stesso termine l'iscritto può chiedere di essere ascoltato personalmente. In quest'ultimo caso, l'iscritto sarà ascoltato entro quindici giorni dalla notifica.

6 - Le decisioni del Collegio dei Probiviri, da assumersi, in ogni caso, entro il termine di 90 giorni dal giorno in cui la questione è stata rimessa dalla Segreteria Provinciale, devono essere motivate e comunicate per iscritto o tramite pec all'inquisito entro trenta giorni dalla loro adozione.

7 - Contro le decisioni del Collegio Provinciale dei Probiviri si può ricorrere entro trenta giorni dalla loro notifica, al Collegio Nazionale dei Probiviri.

8 - Le sanzioni che possono essere comminate dal Collegio dei Probiviri sono quelle previste dallo Statuto Nazionale, ossia:

- a. avvertimento scritto;
- b. richiamo con diffida;
- c. censura;

d. sospensione;

e. espulsione.

9 - Il Collegio può essere chiamato in causa da ciascun iscritto alla FIMP Catania, con adeguata e documentata motivazione.

10 - Inoltre, nel caso in cui un componente della Segreteria Provinciale o del Collegio dei Sindaci o dei Probiviri si assenti senza giustificazione dalle riunioni dell'organo a cui appartiene per più di tre sedute anche non consecutive, il Collegio dei Probiviri può deliberarne la decadenza dalla carica, dopo averlo invitato, mediante lettera racc. a.r. o tramite pec, a presentare eventuali osservazioni entro il termine di quindici giorni.

Art. 13

1 - La sede di entrambi i Collegi è la stessa della Segreteria Provinciale. I membri supplenti di entrambi i Collegi sostituiscono in maniera transitoria e con diritto di voto i componenti effettivi assenti per qualsiasi impedimento.

2 - I Presidenti di entrambi i Collegi partecipano di diritto alle riunioni della Segreteria Provinciale, ma senza diritto di voto. La partecipazione alle riunioni della Segreteria Provinciale degli altri componenti i Collegi, titolari e supplenti, è a discrezione della Segreteria Provinciale.

Art. 14

Tutte le cariche hanno la durata di quattro anni e non vengono retribuite. Tuttavia la Segreteria ha la facoltà di stabilire alcune modalità di concorso spese per gli iscritti ai quali vengono affidati compiti dalla stessa Segreteria Provinciale.

Art. 15

1 - In caso di vacanza o dimissioni di un componente del Collegio dei Probiviri o del Collegio dei Sindaci si procede alla sostituzione con il primo degli eletti tra i membri supplenti dei relativi Collegi. Il membro supplente verrà sostituito con il primo dei non eletti per

numero assoluto di voti della relativa graduatoria. In assenza di graduatoria o di suo esaurimento e nel caso in cui il numero dei componenti scenda al di sotto di 3 (tre) bisognerà provvedere a nuove elezioni entro 30 giorni.

2 - In caso di dimissioni anticipate della Segreteria per qualsiasi motivo, i componenti dei Collegi possono rimanere in carica fino alla scadenza naturale del loro mandato o decidere di dimettersi al contempo.

Art. 16

Di ogni riunione della Segreteria Provinciale, del Congresso Provinciale e dei Collegi dei Sindaci e dei Probiviri, viene redatto un verbale, che verrà letto alla fine della riunione stessa. Tale verbale, sarà inviato, per conoscenza, a tutti i componenti l'Organismo in oggetto, che avranno diritto ad apportare modifiche per la parte strettamente attinente a ciascuno. Lo stesso dovrà essere approvato all'inizio della riunione successiva, per essere poi trascritto nell'apposito Registro dei verbali, firmato dal Segretario Provinciale e, per i Collegi, dai rispettivi Presidenti e reso fruibile a tutti gli iscritti attraverso la pubblicazione sul sito della FIMP Catania.

Art. 17

Il presente Statuto può essere modificato da un Congresso Provinciale Straordinario, a condizione che sussistano le maggioranze previste dall'art. 9, co. 13, sia per la validità della costituzione che per la validità delle deliberazioni. Tale Congresso Provinciale Straordinario deve essere convocato dalla Segreteria Provinciale con espresso o.d.g. che contenga la proposta di modifica, o il testo definitivo. Sia le modifiche o il testo, sia l'o.d.g. devono essere approvate precedentemente dalla Segreteria.

Art. 18

1 - Lo scioglimento della FIMP Catania può essere deciso unicamente da un Congresso Provinciale Straordinario, a condizione che sussistano le maggioranze previste dall'art. 9,

co. 14, sia per la validità della costituzione che per la validità delle deliberazioni.

2 - In questo caso la destinazione dei beni e dei fondi residui verrà decisa dallo stesso Congresso o da altro appositamente convocato e parimenti rappresentato. In queste eventualità non sono ammesse deleghe.

Art. 19

1 - La FIMP Catania può svolgere attività di formazione e di aggiornamento culturale per gli iscritti. Per questa funzione, la Segreteria Provinciale costituisce un Comitato Tecnico Scientifico, composto da almeno 5 membri e coordinato dal Referente Provinciale per la Formazione.

2 - Questo Comitato ha il compito di individuare i bisogni formativi degli iscritti, organizzare corsi di formazione e aggiornamento e il Congresso Provinciale Scientifico della FIMP Catania.

Art. 20

1 - La Segreteria Provinciale ha la facoltà di nominare con apposito o.d.g. per un periodo non superiore al suo mandato, un Presidente Onorario distintosi per particolari meriti in ambito sindacale.

2 - Il Presidente Onorario può partecipare a tutte le riunioni della Segreteria esprimendo il proprio parere in merito ai singoli argomenti all'o.d.g., senza diritto di voto.

Art. 21

Per tutte le norme non previste nel presente Statuto si fa riferimento allo Statuto Nazionale della F.I.M.P., nonché alle Leggi ed agli Ordinamenti vigenti.

Norma Transitoria

Tutte le cariche ricoperte al momento dell'approvazione del presente Statuto rimangono in essere fino alla loro naturale scadenza.

Norma Finale 1

La Segreteria Provinciale provvederà ad emanare appositi regolamenti per disciplinare le attività della FIMP Catania, in osservanza di tutto quanto previsto dal presente Statuto.

Norma Finale 2

La Segreteria Provinciale provvederà ad ogni adeguamento futuro delle disposizioni legislative che riguardino la tutela della privacy.

Norma Finale 3

Dal 1 al 31 Agosto, tutti i termini previsti dal presente Statuto sono sospesi e ricominciano a decorrere dal 1 Settembre.